

TABELLA 1		
AREA 1	Piemonte occidentale	ricomprensive le province di Torino, Cuneo
AREA 2	Valle D'Aosta	ricomprensive la provincia di Aosta
AREA 3	Piemonte orientale, Lombardia	ricomprensive le province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Piacenza
AREA 4	Trentino e Alto Adige	ricomprensive le province autonome di Trento e di Bolzano e la provincia di Belluno
AREA 5	Emilia Romagna	ricomprensive le province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini
AREA 6	Veneto	ricomprensive le province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Mantova, Pordenone
AREA 7	Friuli Venezia Giulia	ricomprensive le province di Gorizia, Trieste, Udine
AREA 8	Liguria	ricomprensive le province di Genova, Imperia, Savona
AREA 9	Toscana, Umbria	ricomprensive le province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, Perugia, Terni, Viterbo, La Spezia
AREA 10	Marche	ricomprensive le province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino
AREA 11	Abruzzo, Molise	ricomprensive le province di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo, Campobasso, Isernia, Foggia
AREA 12	Lazio	ricomprensive le province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma
AREA 13	Campania	ricomprensive le province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno
AREA 14	Basilicata, Puglia	ricomprensive le province di Matera, Potenza, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Taranto, Cosenza, Crotona
AREA 15	Sicilia, Calabria	ricomprensive le province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia
AREA 16	Sardegna	ricomprensive le province di Cagliari, Carbonia-Iglesias, Nuoro, Olbia-Tempio, Oristano, Medio Campidano, Sassari, Ogliastra

TABELLA 2		
2008	Il sem	Area 16 Sardegna
2009	I sem	Area 2 Valle d'Aosta
	Il sem	Area 1 Piemonte occidentale Area 4 Trentino e Alto Adige ( <i>inclusa la provincia di Belluno</i> ) Area 12 Lazio Area 13 Campania
2010	I sem	Area 3 Piemonte orientale e Lombardia ( <i>inclusa la provincia di Piacenza</i> )
	Il sem	Area 5 Emilia Romagna * Area 6 Veneto ( <i>incluse le provincie di Mantova e Pordenone</i> )* Area 7 Friuli Venezia Giulia Area 8 Liguria
2011	I sem	Area 10 Marche * Area 11 Abruzzo e Molise ( <i>inclusa la provincia di Foggia</i> )* Area 14 Basilicata e Puglia ( <i>incluse le provincie di Cosenza e Crotona</i> )
2012	I sem	Area 9 Toscana e Umbria ( <i>incluse le provincie di La Spezia e Viterbo</i> )
	Il sem	Area 15 Sicilia e Calabria

\*gli switch off delle aree 5 e 6 e quelle 10 e 11 sono da considerarsi, rispettivamente, facenti parte di un processo congiunto

## **Nota illustrativa sul Decreto ministeriale contenente il calendario della transizione definitiva alla trasmissione digitale terrestre**

- Il decreto è in attuazione della norma contenuta all'art. 8-novies, comma 5 del dl 59/08 recante "*disposizioni urgenti per l'attivazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia*", convertito dalla legge 101/08, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.132 del 7 giugno 2008.
- Con tale provvedimento si è inteso fissare un calendario progressivo di transizione al digitale per aree regionali o macro regionali, con una anticipazione, nelle rispettive aree del termine del 31 dicembre 2012 per la completa digitalizzazione del territorio italiano, previsto dal dl 159/07, convertito nella legge 222/07, approvato nel corso della precedente legislatura.
- Le 16 aree tecniche in cui è stato suddiviso il territorio, individuate sulla base di un'approfondita elaborazione tecnica sviluppatasi nel corso degli ultimi due anni all'interno del Comitato Nazionale Italia Digitale, non sempre coincidono con l'area regionale intesa dal punto di vista amministrativo. In alcuni casi le regioni sono state accorpate in toto (ad esempio Sicilia e Calabria) o in parte (ad esempio Piemonte orientale e Lombardia,); in altri alcune province rientrano nell'ambito di aree territoriali diverse rispetto alla regione di appartenenza (ad esempio: le province di La Spezia e Viterbo nell'area tecnica Toscana e Umbria). Ciò è dovuto alla necessità di garantire un'uniformità radioelettrica ai diversi

territori, assicurando un uso efficiente delle risorse frequenziali, la continuità nella ricezione dei programmi, la segmentazione dell'utenza coinvolta e la riduzione dei disagi per i cittadini.

- Il calendario di transizione al digitale è articolato in otto diversi archi semestrali per garantire una continuità radioelettrica tra le diverse aree, una ripartizione equilibrata tra Nord, Centro e Sud del Paese, nonché omogenea anche con riferimento alla presenza di famiglie economicamente o socialmente disagiate, al fine di consentire una erogazione di contributi statali bilanciata per ciascuno dei quattro anni del processo di transizione.
- Tra le norme transitorie e finali del decreto è stata confermata la data del 31 ottobre prossimo per lo switch off della Sardegna. E' stato inoltre fissato un termine di 90 giorni per il passaggio in digitale della Valle D'Aosta, da attuarsi entro il primo semestre 2009. Per tutte le altre aree territoriali è stato indicato l'obbligo di fissare comunque la data entro il nono mese antecedente per evidenti ragioni di carattere organizzativo.